

Compensazioni del superbonus, arriva una nuova stretta antifrodi

Stop a chi ha ruoli non pagati oltre i 100mila euro e passaggio dai canali Entrate

Le limitazioni si applicano da luglio anche agli sconti diversi da quelli edilizi

Giuseppe Latour Giovanni Parente

Un'altra stretta si abbatte sulla compensazione di crediti fiscali, a partire dal superbonus. Con la legge di Bilancio diventano ancora più rigide le maglie per la riduzione dei debiti attraverso i crediti di imposta (si veda anche «Il Sole 24 Ore» del 4 gennaio). A partire dal primo luglio sarà sbarrata la strada all'utilizzo dei crediti fiscali, e quindi anche dei bonus edilizi, per chi ha debiti iscritti a ruolo non pagati oltre la soglia di 100mila euro. Debiti per i quali i termini per gli importi dovuti siano scaduti e non siano in corso provvedimenti di sospensione.

L'altra forte riduzione del margine di manovra riguarderà, invece, l'obbligo generalizzato di passare dai canali telematici dell'agenzia delle Entrate, non potendo più quindi percorrere la strada, più comoda, dell'home banking o degli altri canali bancari. In pratica, si tratta di un allargamento della disciplina attuale, che obbliga a passare per le compensazioni dai canali Entrate quando il saldo tra il dare e l'avere sia pari a zero.

L'intervento si colloca in un contesto di freddezza del Governo verso l'utilizzo eccessivo dello strumento delle compensazioni. Una deriva che rischia, dal punto di vista dell'esecutivo, di favorire le frodi. «L'esperienza operativa - spiega la relazione illustrativa della manovra - ha intercettato negli ultimi anni sempre più frequenti frodi attuate mediante l'istituto in rassegna, facendo ricorso a crediti fiscali inesistenti per saldare posizioni debitorie, anche di competenza di altri enti, in particolare previdenziali». Questa condotta è «particolarmente insidiosa e complessa da disvelare» e genera «ingenti danni erariali». Da qui nasce l'esigenza di una nuova stretta.

Nella stessa direzione va anche l'atto di indirizzo della Politica fiscale 2024-2026, emanato dal ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti che punta a lavorare sul fronte della prevenzione. In pratica, l'obiettivo è quello di accelerare e affinare il controllo preventivo, senza comunque rinunciare a quello successivo. Tradotto in altri termini, tutto passerà dall'analisi di rischio effettuata dall'agenzia delle Entrate per cercare di individuare, attraverso gli indicatori predefiniti (addirittura più specifici e mirati sui bonus edilizi), la presenza di importi fittizi. L'intervento sarà in due tempi: prima la sospensione delle deleghe di pagamento con il modello F24 e poi il successivo approfondimento, che potrà portare al blocco definitivo.

Tornando alle misure, la legge di Bilancio, votata a fine anno dal Parlamento, va nella direzione di un rafforzamento dei presidi ma, allo stesso tempo, frappone ulteriori livelli di verifica per l'utilizzo in compensazione anche dei vecchi crediti da superbonus e agevolazioni per interventi edilizi.

In primo luogo, viene messo nero su bianco che i grandi debitori nei confronti del Fisco non possono più usare i crediti di imposta, almeno fino a quando non avranno ripagato i precedenti debiti. In questo senso va letta, infatti, la limitazione che si abbatte sui contribuenti che hanno iscrizioni a ruolo per imposte erariali o accertamenti esecutivi affidati agli agenti della riscossione per importi complessivamente superiori a 100mila euro. Stiamo parlando, quindi, di soggetti che si trovano già in una fase patologica del rapporto con il Fisco che, tanto per intenderci, è confluita in una cartella esattoriale. La possibilità di tornare a compensare verrà nuovamente consentita a seguito della completa rimozione delle violazioni contestate.

L'altro profilo di grande impatto è il passaggio per i soli canali telematici delle Entrate, a prescindere dal saldo finale della compensazione. Questo dovrebbe consentire proprio quel maggiore tempismo, finalizzato a bloccare sul nascere i tentativi di utilizzo illegittimo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA